

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 DEL 20.05.2013	OGGETTO: Modifica della modalità di fatturazione delle cartelle idrico integrato e TARSU al fine di agevolare il pagamento alle piccole e medie imprese artigianali e commerciali ed ai cittadini
-----------------------------	--

L'Anno duemilatredici il giorno venti del mese di maggio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno		A	12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco		A
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro		A
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 14
assenti n. 03

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, dr. Fortunato Caso.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

OGGETTO: MODIFICA DELLA MODALITÀ DI FATTURAZIONE DELLE CARTELLE IDRICO INTEGRATO E TARSU AL FINE DI AGEVOLARE IL PAGAMENTO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ARTIGIANALI E COMMERCIALI ED AI CITTADINI.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Luigi Sarracino, per l'esposizione e la relazione sull'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto la modifica della modalità di fatturazione delle cartelle del servizio idrico integrato e TARSU. Intervengono i consiglieri Rocco Ciccarelli, Castrese Napolano, Francesco Mastrantuono. Alle ore 21,00 si allontana il consigliere Tobia Tirozzi (presenti n. 12 consiglieri più il Sindaco). Intervengono i consiglieri Francesco Guarino, Aniello Granata. Replica per precisazioni il consigliere Luigi Sarracino. Intervengono ancora i consiglieri Francesco Mastrantuono, Luigi Sarracino, il Presidente del Consiglio Comunale.

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta allegata;

Presenti e votanti: 13 (tredici)

Con voti favorevoli unanimi

APPROVA

La proposta di deliberazione allegata avente ad oggetto la modifica della modalità di fatturazione delle cartelle del servizio idrico integrato e TARSU.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al **Punto 7) all'ordine del giorno**: *proposta indirizzo emissione bollette TARSU e idriche*.

Esponde la proposta il Consigliere Sarracino.

La si può anche dare per letta; se vuole introdurla la diamo per letta.

CONSIGLIERE SARRACINO

La nostra proposta nasce dal fatto che è un momento di crisi; la gente ha mancanza di liquidità. Avere mancanza di liquidità vuol dire che nel vedersi arrivare una bolletta di 200 – 300 – 400, quel che sia, la gente ha difficoltà a pagarla. Io abito a Qualiano, dove hanno una società privata. Ogni mese mi arriva una bolletta di 35 – 40 euro. Io mi sento moralmente, come buon cittadino e contribuente, onorato di andare a pagare, perché non è una ingente somma di 500 – 1000 euro, che può incidere su un budget familiare; una famiglia percepisce 1.200 – 1.300 euro al mese, ed è fortunata, paga 500 euro al mese di pigione, e si ritrova delle bollette di acqua e di TARSU di 300, 400, 200.

Nello specifico, io penso che se una famiglia media a Villaricca paga 500 euro all'anno dividendo per dodici diventano 40 euro al mese. Secondo la mia modesta opinione, diminuirebbe l'evasione, perché la gente sarebbe portata a pagare 30 – 40 euro al mese. Ho fatto una valutazione: Villaricca riscuote per Tarsu e acqua una media di 7 milioni 200, 7 milioni 300. Mi dovete consentire, io non sono, come la maggior parte di voi, laureato, ma sui numeri sono abbastanza bravo. 7 milioni 200 vuol dire 600 mila euro al mese. Con le bollette mensili vuol dire che il Comune di Villaricca può sperare di riscuotere 600 mila euro al mese. Questo porterebbe prima di tutto i contribuenti al pagamento; la bolletta è minima e non rischierebbero di non pagarla, di portarla a ruolo, a pagarla il doppio. In più, tornerebbe un rendiconto al Comune di tenere cassa. (Scusatemi per la mia poca precisione, ma penso di parlare il dialetto italiano abbastanza capito. Tu sei di Napoli, capisci poco il dialetto di Villaricca). Avendo l'anno scorso approvato un bilancio dove abbiamo pagato circa 80 mila euro di interessi alla Geset per anticipazioni cassa, se il Comune di Villaricca adeguasse questa delibera al pagamento mensile, si ritroverebbe non dico tutti i 600 mila euro, ma 400 – 500 euro mensili in cassa. Quindi, potremmo anche evitare di chiedere anticipazione cassa alla Geset. Alla fine, ci potremmo ritrovare a tenere una spesa inferiore di 80 mila euro di interessi con la società di riscossione. Mi auguro che tutto ciò porti benessere ai cittadini, potendo fare una diversa detrazione alle famiglie più bisognose, più a disagio. Voglio precisare che per la prima volta scrivo una proposta di delibera dove mi sono fatto aiutare. Per la prima volta potranno dire che è ben scritta. Io sono umile e se ho bisogno di aiuto mi faccio aiutare; mi faccio aiutare perché sono umile a favore

dei cittadini! Può darsi che possa esprimermi male in italiano, ma mentalmente non mi abbasso a nessuno. Vi chiedo di votarla perché è a favore dei Comuni, dei cittadini e di tutti noi. Grazie.

Tengo a precisare al Consigliere Granata che questo è sinonimo di mal politica; vuol dire che abbiamo un Consigliere che non legge le carte. Non devi chiedere se l'abbiamo data per letta. Vuol dire che non l'hai letta!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Chiedo se vi siano altri interventi. È iscritto a parlare il Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Ritengo che il tono della discussione debba ritornare a quello precedente. Voglio rivolgere i miei complimenti al Consigliere Sarracino, il quale dimostra di avere un certo acume critico, di avere una innata intelligenza; Forse a mancargli è solo un titolo che non ha, ma è fine a se stesso. In molti casi il titolo non è consequenziale ad una intelligenza preesistente.

Detto ciò, ritengo che sia una proposta nella sua originaria impostazione, costituzione, programmazione, trova riscontro in un parere di natura tecnica favorevole.

Io sono onorato di avere avuto la possibilità di condividere con lui questa proposta, perché ritengo che vada a garantire, così come viene indicato nelle premesse, ma anche negli obiettivi che si intende raggiungere, due benefici: innanzitutto per l'ente locale, per il Comune, che evita le cosiddette anticipazioni di cassa; in secondo luogo, riusciamo a ottenere un maggiore virtuosismo, una maggiore attenzione da parte dei cittadini, una maggiore fedeltà fiscale dei contribuenti, come recita il testo della proposta. Invito, pertanto, tutti i Consiglieri presenti nell'assise a votarla, atteso che andremo comunque a contribuire e a garantire a quelle persone che devono pagare canoni consistenti, esosi di dilazionare l'importo della cartella, sia per il canone idrico che per la Tarsu. Non posso che sposare questa idea che, ripeto, promana dal Consigliere Sarracino, a cui io rivolgo i miei personali complimenti. Se ha bisogno di qualche chiarimento nello specifico il Consigliere Granata, siamo a sua disposizione per qualsiasi tipo di contributo, di specificazione che potrebbe rivelarsi utile ai fini della votazione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli. Chiede di intervenire il Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Ho delle perplessità. Condivido in parte la proposta, perché in un momento così particolare c'è la necessità da parte di un nucleo familiare di avere a disposizione una cifra ridotta magari rispetto ad una più consistente, di tipo annuale, trimestrale, così come mi sembra sia organizzato questo tipo di tassazione. Ho, tuttavia, delle perplessità che evidenzio. Proprio Ciccarelli prima diceva che deve esservi anche un parere. Innanzitutto, dobbiamo verificare se la gestione del nostro servizio di tesoreria si carichi di un ulteriore lavoro; dobbiamo pensare che mentre adesso l'attuale sistema...

Io la pongo sotto forma di interrogazione, come quando si comincia a pensare a voce alta. La tesoreria accetta questo tipo di riscossione? Il suo carico di lavoro passerebbe da quattro interventi annuali sulla Tarsu, in cui ha a che fare con il pubblico, a rotazione, quattro volte all'anno, ad un sistema in cui ha a che fare con lo stesso soggetto dodici volte all'anno.

Il primo interrogativo è di questo tipo. Significa che noi ogni mese dovremmo vedere le stesse persone a pagare.

Poi, secondo me, dovremmo avere la doppia possibilità: quando noi comunichiamo il pagamento attraverso i nostri uffici, dovremmo anche inviare un quesito all'inizio dell'anno, quando arriva l'annualità della Tarsu - ciò proprio per cercare di alleggerire il lavoro della società - "puoi pagare mensilmente se accetti o trimestralmente?". Quindi, occorrerebbe prevedere la doppia opportunità di pagare nell'uno e nell'altro modo. Ho posto solo degli interrogativi. In generale, trovo la proposta abbastanza positiva.

Chiedo se non si siano difficoltà da parte della gestione, aggravando di ulteriori oneri eventualmente su questo tipo di riscossione che passa da un turno di quattro volte all'anno ad un turno di dodici volte all'anno, per cui bisogna tenere a disposizione impiegati e tutta l'organizzazione, mensilmente, sullo stesso problema. Se al riguardo non vi sono difficoltà... ho posto un interrogativo. Ad inizio anno si fa la richiesta, si pone il quesito: "tu vuoi la rateizzazione mensile o quella annuale?". La si sottoscrive. Ho detto che la proposta è positiva. Altro ti dirò quando andrò a votare. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Napolano. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Condivido la proposta di delibera. Stiamo parlando, peraltro, di una delibera di indirizzo. Credo che i dirigenti che hanno emesso il parere - o il singolo dirigente - avranno già verificato la compatibilità della proposta con la sua attuazione.

Per la verità, era un qualcosa a cui avevo pensato anch'io. Quando ho visto questa proposta di delibera che i colleghi Consiglieri hanno presentato, mi ha colpito, perché ci avevo pensato anch'io. Penso che dobbiamo fare alcune precisazioni. Forse le giudicherete ultronee, ma è sempre meglio puntualizzare. Una è che il pagamento mensile deve essere fatto senza interessi. So che è nelle intenzioni, ma se lo mettiamo per iscritto è meglio, secondo me.

Non è scritto, se non mi sbaglio. Forse ho letto male. Nel deliberato non l'ho rilevato (non nella premessa, ma nella proposta).

Attualmente già funziona così; come giustamente diceva Castrese, le bollette vengono recapitate o in un'unica soluzione o con pagamento frazionato, trimestrale e se non mi sbaglio per l'acqua bimestrale. La scelta è rimessa al contribuente in base a quelle che sono le disponibilità.

C'è il discorso che faceva Luigi sull'economia. Penso che sia una soluzione giusta, che dia possibilità di respirare a molti cittadini. Un discorso molto intelligente, un gancio giusto è stato quello di Rocco, per verificare la fedeltà fiscale di monitorare in maniera più precisa e puntuale eventuali fenomeni di mancati incassi. Non so precisamente in termini di cassa cosa ci comporterà, ma non so, è un punto interrogativo; se non lo verifichiamo, non possiamo constatarlo. Non so se questo sia un valido deterrente per l'anticipazione di cassa. Sicuramente è un dato positivo avere una cassa disponibile. Mi permetto di dare un suggerimento, ovviamente è un discorso per il futuro. I costi devono essere sempre a copertura del servizio, specialmente per la Tarsu. Quindi, il discorso dell'economia non so in che misura potremmo verificarlo. Visto che è una proposta nuova, da qui ad un anno, o quando sarà, vediamo qual è l'economia, poi possiamo valutare di introdurre qualunque tipo di destinazione. Voglio solo aggiungere in questa sede che, se non sbaglio, è già previsto per la Tarsu, non mi risulta che siano previste per i canoni idrici delle agevolazioni per le classi disagiate. C'è l'assessore che sicuramente per il futuro può verificare questo dato. Sulla Tarsu è già previsto in caso di famiglie monoreddito, mononucleari, con oggetto particolare portatore di handicap; mi sembra che non sia previsto per il pagamento dell'acqua. Quindi, dovremmo prevederlo anche in tal caso. Secondo me, è importante che vada nella direzione dell'attenzione alle classi disagiate. Io personalmente con queste precisazioni voto favorevolmente la proposta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono. È iscritto a parlare il Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Ho visto che è stato protocollato, credo per errore, il documento dove mancavano le firme di altri Consiglieri di minoranza. Ma ovviamente c'è l'unanimità dei nostri banchi al riguardo. Era stato già avvisato il Presidente del Consiglio, ma volevo chiarirlo. Essendo firmata anche da noi, è ultroneo chiarire la posizione sul voto. Credo, però, che sia anche ultroneo il passaggio sugli interessi; sarebbe ridondante. È chiaro che non è quello; è registrato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Guarino. Ovviamente, le proposte possono essere sottoscritte anche direttamente in Consiglio.

È iscritto a parlare il Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Mi scuso per l'atteggiamento, ma non era per istigare. Mi è dispiaciuta la risposta. Veramente credevo nella tua intenzione; è un buon lavoro, lo condivido. Proprio per questo ho detto che volevo leggerla, non avendola in mano in quel momento. Non c'è niente di male in questo. Volevo capire, per quanto riguarda il fatto mensile, se tecnicamente dobbiamo fare una bolletta... questo lo si stabilirà in un'altra conferenza, in un'altra sede. Adesso mandiamo le bollette ogni tre mesi; possiamo anche dividerla in tre, distribuendo, per esempio, 500 euro in tre mesi, ma la manderemmo sempre trimestralmente. Questo, per non mandare ogni volta le bollette, che economicamente avrebbe un costo, e nemmeno per fare il ruolo ogni mese. La rata è divisa in dodici mesi, ma viene mandata trimestralmente.

Condivido pienamente l'iniziativa; non mi astengo, voto a favore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Tengo a precisare che ho chiesto un parere ai Capi Settore, saranno anche loro a gestire tecnicamente la questione. Già oggi esistono la rata trimestrale e quella annuale. Oggi possiamo mandare la rata mensile, in più la rata trimestrale.

Intervento fuori microfono

Già lo sanno. Per la Tarsu già lo sanno.

Ho equivocato, scusatemi per l'atteggiamento di prima, Consigliere Granata. Ringrazio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Vuole intervenire il Sindaco.

IL SINDACO

Credo che siamo tutti d'accordo, perché l'iniziativa merita ed è pregevole; a tranquillità di tutti, voglio chiarire che nella proposta è implicito, anche espressamente precisato che non ci sono aggravii di spesa per il contribuente: la possibilità di rateizzare non esclude di voler pagare per intero, perché questo è un qualcosa che si può fare. Per la tranquillità di tutti, c'è l'idea di portarla nella competente commissione che dovrà valutare tutti gli aspetti tecnici che devono essere approfonditi. Anche in questo senso va il parere reso dal responsabile dei servizi finanziari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Sindaco, chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Mastrantuono, per una precisazione.

CONSIGLIERE SARRACINO

Chiedo scusa, Presidente, posso fare una precisazione?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'era prima il Consigliere Mastrantuono; interverrà dopo.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Prima c'è stato anche uno scambio veloce di battute con il Consigliere Guarino, senza volere emendare la delibera, cioè lasciarla agli atti del Consiglio, poi i dirigenti lo valuteranno. Si può prevedere, per esempio, che se gli importi sono troppo bassi, di stabilire una sorta di importo minimo, di franchigia, per non fare una bolletta di 2 euro mensili. Può capitare in alcuni casi. Lo lasciamo sempre al dirigente, senza cambiare la delibera.

CONSIGLIERE SARRACINO

Abbiamo due visioni. Se la portiamo in Commissione, ci vorranno mesi per approvare; poi avremo dei costi aggiuntivi, come i gettoni di presenza. Stiamo parlando di spending review. C'è un parente di un Capo Settore. Noi lo attuiamo, lo votiamo, poi saranno i Capi Settore a valutare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il passaggio in Commissione è necessario se questo tipo di delibera comporta la modifica di qualche regolamento preesistente.

Quindi, se non comporta la modifica di regolamento, il passaggio in commissione non è dovuto, essendo propedeutico alle delibere, non successivo. Non credo per la Tarsu, ma forse per il regolamento idrico bisogna fare una verifica, se è compatibile con questo tipo di bollettazione.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ci possiamo prendere un termine per i lavori in Commissione? Mettiamolo per iscritto.

Intervento fuori microfono

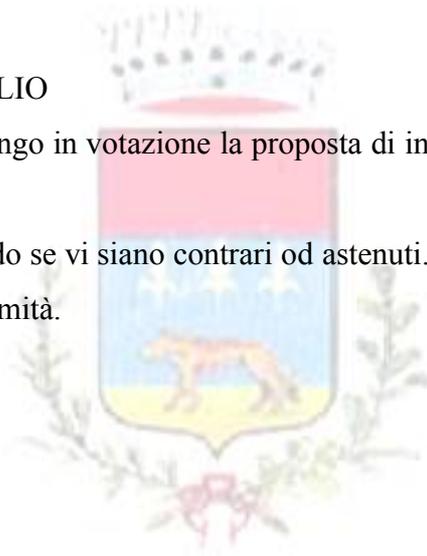
Va bene.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione la proposta di indirizzo “emissione bollette Tarsu ed idriche”.

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

La proposta è approvata all’unanimità.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **27.05.2013** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 27 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **07.06.2013**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 7 giugno 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 27 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 27 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO